



**DIRETTIVA
89 - 106**

“Ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri concernenti i prodotti da costruzione”.

La direttiva europea 89/106/CEE, recepita in Italia con il D.P.R. 246/93, ha l'obiettivo di assicurare la libera circolazione dei prodotti da costruzione per il superamento di qualsiasi barriera protezionistica nazionale nei paesi della Comunità Europea. Si basa sui sei requisiti essenziali:

- 1 **Resistenza meccanica e stabilità**
- 2 **Sicurezza in caso d'incendio**
- 3 **Igiene, salute, ambiente**
- 4 **Sicurezza nell'impiego**
- 5 **Protezione acustica**
- 6 **Risparmio energetico ed isolamento termico**

Questa direttiva comunitaria è rappresentata dalla marcatura CE. La sigla CE (comunità europea) è apposta dal fabbricante del prodotto ed attesta la conformità del prodotto stesso alle direttive europee, in questo caso alla Direttiva prodotti da costruzione. La Comunità Europea ha voluto, con questa marcatura, garantire 375 milioni di abitanti circa una affidabilità minima del prodotto (le sei grandi linee della direttiva 89/106/CEE). La direttiva prodotti da costruzione rinvia a dei testi tecnici di attuazione che condizionano la messa sul mercato di un prodotto. Questi testi sono le norme armonizzate e rappresentano un lungo lavoro collettivo che permette di migliorare l'affidabilità di un prodotto, la qualità e la prevenzione dei rischi legati al suo utilizzo.

L'elemento essenziale e qualificante della Direttiva, in ordine agli aspetti di salubrità ed ecologica, è certamente rappresentato dall'allegato 1, di seguito riprodotto.

Direttiva 89/106/CEE – Allegato 1: REQUISITI ESSENZIALI

I prodotti devono essere idonei alla realizzazione di opere pronte all'uso, nell'integrità e nelle relative parti, tenendo conto dell'aspetto economico, e a tal fine devono soddisfare i seguenti requisiti essenziali, laddove siano stabiliti. Detti requisiti devono, fatta salva la normale manutenzione, essere soddisfatti per un periodo di tempo economicamente adeguato. I requisiti come norma presuppongono azioni prevedibili.

1 Resistenza meccanica e stabilità

L'opera deve essere concepita e costruita in modo che le azioni cui può essere sottoposta durante la costruzione e l'utilizzazione non provochino:

- (a) il crollo dell'intera opera o di una sua parte;
- (b) deformazioni inammissibili;
- (c) danni ad altre parti dell'opera o alle attrezzature principali o accessorie in seguito a una deformazione significativa degli elementi portanti;
- (d) danni accidentali sproporzionati alla causa che li ha procurati.



2 Sicurezza in caso d'incendio

L'opera deve essere concepita e costruita in modo che in caso di incendio:

- la capacità portante dell'edificio possa essere garantita per un periodo di tempo determinato;
- la produzione e la propagazione del fuoco e del fumo all'interno delle opere siano limitate;
- la propagazione del fuoco ad opere vicine sia limitata,
- gli occupanti possano lasciare l'opera o essere soccorsi altrimenti;
- sia presa in considerazione la sicurezza delle squadre di soccorso.



3 Igiene, salute, ambiente

L'opera deve essere concepita e costruita in modo da non compromettere l'igiene o la salute degli occupanti o dei vicini e in particolare in modo da non provocare:

- sviluppo di gas tossici,
- presenza nell'aria di particelle o di gas pericolosi,
- emissione di radiazioni pericolose,
- inquinamento o tossicità dell'acqua o del suolo,
- difetti nell'eliminazione di acque di scarico, fumi e dei rifiuti solidi o liquidi;
- formazione di umidità su parti o pareti dell'opera.



4 Sicurezza nell'impiego

L'opera deve essere concepita e costruita in modo che la sua utilizzazione non comporti rischi di incidenti inammissibili, quali scivolate, cadute, collisioni, bruciature, folgorazioni, ferimenti a seguito di esplosioni.



5 Protezione contro il rumore

L'opera deve essere concepita e costruita in modo che il rumore cui sono sottoposti gli occupanti e le persone situate in prossimità si mantenga a livelli che non nuocano alla loro salute e tali da consentire soddisfacenti condizioni di sonno, di riposo e di lavoro.



6 Risparmio energetico ed isolamento termico

L'opera ed i relativi impianti di riscaldamento, raffreddamento ed aerazione devono essere concepiti e costruiti in modo che il consumo di energia durante l'utilizzazione dell'opera sia moderato, tenuto conto delle condizioni climatiche del luogo, senza pregiudizio per il benessere termico degli occupanti.

